

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 MARZO 2017

(proposta dalla G.C. 10 marzo 2017)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - PAOLI Maura.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: NUOVA CONCESSIONE E PROROGA DELLA DURATA DELLA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN CORSO TARANTO N. 160 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA A.S.D. - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Finardi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 febbraio 1999 (mecc. 9900359/010), esecutiva dall'1 marzo 1999, la Civica Amministrazione ha assegnato in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." il servizio di gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito a Torino in corso Taranto n. 160, per un periodo di anni 15 (quindici) a decorrere dal 19 febbraio 1999; il relativo contratto è stato stipulato con R.C.U. n. 33026 registrato il 5 agosto 1999.

L'impianto, identificato al foglio 1133 - particella 32 - subalterno 1, consta di una superficie di circa metri quadrati 700. L'area complessiva è interamente sviluppata all'interno di due piani di un fabbricato, costituito da:

- piano terra: ingresso/reception/atrio con scala, spogliatoi maschili con servizi e sala docce, spogliatoi femminili con servizi e sala docce, corridoio, sala armi, sala scherma, palestra attrezzi, ripostiglio;
- primo piano: area attesa/sosta su balconata, spogliatoi, ufficio presidenza, sala medica, spogliatoio istruttori, ripostiglio, palestra arti marziali.

La concessione, scaduta il 18 febbraio 2014, prevedeva un canone iniziale annuo di Lire 600.000, pari ad Euro 309,87 I.V.A. inclusa, rivalutato in base all'indice ISTAT ogni anno di vigenza contrattuale e poneva a carico del concessionario le utenze nella misura del 100% dei costi relativi alle forniture idrica e di energia elettrica, del 40% delle spese relative al riscaldamento e interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Da verifiche effettuate dalla Circoscrizione 6, il concessionario ha regolarmente pagato il canone di concessione e i consumi delle utenze poste a suo carico relativamente alla concessione di cui sopra.

Alla scadenza della concessione, al fine di garantire un regolare svolgimento dell'attività sportiva presso l'impianto sportivo in argomento nonché a garanzia della custodia e vigilanza del medesimo, l'A.S.D. "Accademia Scherma Marchesa", con proprie note, manifestava la disponibilità a continuare nella gestione della struttura durante il periodo di espletamento da parte della Città della procedura per la nuova concessione dell'impianto.

Con determinazione dirigenziale del 10 luglio 2014, (mecc. 2014 42727/089), è stata approvata la procedura finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse dell'impianto in oggetto, come previsto dall'articolo 6 comma 2 del Regolamento n. 295 per la gestione degli impianti sportivi comunali. Alla scadenza del termine previsto, 18 agosto 2014, ad esito della stessa non sono pervenute manifestazioni d'interesse.

L'Associazione ha corrisposto regolarmente l'indennità di occupazione, misurata sul canone definito dalla scaduta concessione e rivalutata annualmente in base all'indice ISTAT, come previsto dalle determinazioni dirigenziali del 9 giugno 2014 (mecc. 2014 42252/089), del 19 dicembre 2014 (mecc. 2014 45192/089), del 10 giugno 2015 (mecc. 2015 42619/089), ed ha

continuato la propria attività sportiva e ricreativa rispondendo a quanto previsto dalla passata concessione.

In data 25 marzo 2016 il Presidente dell'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." ha sottoscritto presso gli Uffici della Circoscrizione 6 il nuovo disciplinare di concessione dell'impianto per accettazione preliminare delle condizioni del nuovo rapporto concessorio.

Successivamente, la Circoscrizione 6, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale in data 18 aprile 2016 (mecc. 2016 01490/089), ha approvato la proposta di nuova concessione, per la durata di anni cinque, dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in Torino, corso Taranto n. 160, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D.", con sede legale in Torino, corso Taranto 160, C.F 97502610013, nella persona del Presidente signor Michele Torella, con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento.

In seguito, la A.S.D. Accademia Scherma Marchesa ha presentato in data 20 dicembre 2016 alla Circoscrizione 6 richiesta di estensione della durata della concessione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei), al fine di poter accedere ai finanziamenti previsti dal "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016" emanato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n. 18/2000 con D.G.R. n. 23 - 4194 del 14 novembre 2016 con scadenza 16 gennaio 2017 per la presentazione delle domande di ammissione ai finanziamenti.

La richiesta presentata dalla A.S.D. Accademia Scherma Marchesa contiene l'impegno ad effettuare opere di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché di migliore fruibilità dell'impianto medesimo e delle attrezzature sportive, ed in particolare:

- sostituzione e adeguamento a norme serramenti esterni n. 6 uscite di sicurezza con maniglie antipanico;
- sostituzione e adeguamento a norme n. 5 porte interne con serramenti tagliafuoco;
- sostituzione e adeguamento a norme impianto elettrico e luci, comprese luci di emergenza;
- verifica luci palestra;
- verifica ed eventuale sostituzione controsoffittature non idonee, compresa palestra;
- piombatura e lucidatura pavimenti atrii e corridoi ingresso, piano terra e primo piano compreso scala di accesso;
- riprogettazione area accoglienza atrio ingresso e parete divisoria;
- manutenzione serramenti esterni in alluminio, finestre ed infissi a scorrimento del piano terra e primo piano;
- ristrutturazione area spogliatoi e docce compresi controlli idraulici;
- ripristino rubinetteria e sanitari;
- rifacimento parchettatura palestre;
- tinteggiatura interna ed esterna;

- acquisto armadietti e panche per spogliatoi;
- acquisto macchine e attrezzature ginniche;
- sostituzione e integrazione attrezzature fisse per la scherma (pedane, apparecchi, rulli).

Le suddette opere saranno realizzate, solo in caso di ottenimento del finanziamento di cui sopra, a completamento e in aggiunta a quelle già previste all'articolo 2 del disciplinare allegato alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 18 aprile 2016 (mecc. 2016 01490/089) citata, che si riportano di seguito:

- sostituzione e adeguamento a norme impianto luci palestra principale;
- ripristino rubinetterie e sanitari, stuccatura docce e controlli idraulici;
- tinteggiatura soffitti e pareti con smalto all'acqua;
- tinteggiatura esterna;
- mantenimento della rispondenza alle norme di sicurezza delle porte uscite di sicurezza;
- mantenimento ed eventuale adeguamento a norme impianto luci di emergenza;
- mantenimento palchetto in legno palestra pesi piano terra ed eventuale sostituzione con altro palchetto;
- mantenimento ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto antifurto con telecamere di sorveglianza.

La Circoscrizione 6 ha accolto la richiesta, formalizzandola con atto deliberativo del Consiglio Circoscrizionale del 12 gennaio 2017 (mecc. 2017 00011/089), che riconosce all'attività svolta dal richiedente un ruolo fondamentale per il territorio e per la Città e che per tali motivi la Circoscrizione ritiene che gli interventi in tema di riqualificazione sanitaria, energetica e sicurezza proposti abbiano un rilevante aspetto di valorizzazione della struttura di proprietà della Città. Pertanto con tale provvedimento la Circoscrizione ha ritenuto di accogliere la richiesta dell'Accademia Scherma Marchesa di estensione della durata della concessione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei), ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento Comunale per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, con conseguente modifica dell'articolo 3 del disciplinare, al primo comma sostituendo le parole "5 (cinque)" con le parole "6 (sei)". Detta estensione, come da dettato regolamentare succitato, è condizionata dall'ottenimento del finanziamento regionale sopra menzionato. In caso contrario, il periodo di anno 1 (uno), di estensione della durata della concessione decade, ferme restando per il concessionario le altre condizioni contrattuali e gli obblighi contemplati nel disciplinare di cui alla citata deliberazione.

I lavori verranno effettuati, in caso di ottenimento del finanziamento, così come proposto dal concessionario nel suo interesse esclusivo al fine di poter sfruttare economicamente il servizio offerto alla comunità. Pertanto non deriva un interesse economico immediato e diretto dell'Ente alla realizzazione dei lavori, avendo il Comune solo un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili. Inoltre, la spesa per i lavori sarà interamente

ammortizzata dal concessionario nel periodo di durata della concessione non prevedendosi un valore residuo dell'intervento al momento della riconsegna del bene alla Città.

Gli obblighi previsti in relazione all'esecuzione dei lavori (cauzione, sanzioni, eccetera) non comportano riconoscimento di controprestazione.

Infine, si dà atto che non c'è correlazione tra l'importo dei lavori e l'importo del canone in quanto quest'ultimo è stato determinato sullo stato di consistenza del bene al momento della predisposizione del bando.

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la relazione tecnico-economica agli atti del Servizio scrivente, si ritiene opportuno approvare la nuova concessione dell'impianto sportivo in argomento a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." con sede in Torino, corso Taranto 160, e alla estensione della durata della medesima ad anni 6 (sei) ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento Comunale citato, alle condizioni riportate nell'allegato schema di concessione (all. 1 - n.).

Il canone annuo di Euro 5.480,00, oltre I.V.A. 22% pari ad Euro 1.205,60, per un totale di Euro/anno 6.685,60, è stato ottenuto abbattendo dell'80% il canone pari ad Euro/anno 27.400,00, I.V.A. esclusa, stimato dalla Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo Direzione Patrimonio-Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni - Servizio Valutazioni, con relazione di perizia n. 097/14 del 18 marzo 2014, tenendo conto che non è prevista una parte ad uso commerciale.

Detto canone sarà rivalutato in base agli adeguamenti ISTAT annuali e dovrà essere versato, dalla data di esecutività del presente provvedimento, in rate semestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Circoscrizione 6.

Per quanto riguarda il canone si opta per il regime di imponibilità ai sensi dell'articolo 10 n. 8 del D.P.R. 633/1972.

Saranno interamente a carico del concessionario le spese relative all'energia elettrica, consumo idrico dell'intero impianto, spese telefoniche e tassa raccolta rifiuti, nonché il 40% delle spese di riscaldamento relativamente alla parte sportiva dell'impianto, in continuità con la consolidata prassi storicamente riferita al medesimo, attesa la situazione economica e finanziaria generale nonché della Città, che impone, specie in presenza di continuità con analoghe condizioni consuetudinarie pregresse come in questo caso, rigorose esigenze di riduzione e contenimento strutturale delle risorse a carico comunale.

Ai sensi della circolare del 26 novembre 2012, prot. 9649, allegato A lettera B, il riscaldamento non è ad uso esclusivo dell'impianto sportivo. Nei locali in concessione viene utilizzato il riscaldamento fornito dalla centrale termica di corso Taranto 170, che serve anche altri stabili, ciascuno dei quali ha un circuito di riscaldamento con regolazione indipendente di orari e temperature di esercizio.

Al riguardo si è tenuto conto della determinazione dirigenziale in data 12 dicembre 2016, (mecc. 2016 44721/089), con cui la Circoscrizione 6, in seguito a verifiche effettuate con Iren S.p.A., ha parzialmente modificato il sesto capoverso dell'articolo 15 "Utenze e tassa raccolta

rifiuti" del disciplinare di concessione dell'impianto precedentemente approvato prevedendo l'installazione sull'impianto di riscaldamento, a cura e spese del concessionario, di n. 3 contatermie, in luogo del più complesso ed oneroso sezionamento dell'impianto a cura e spese del medesimo, che suddivideranno le spese da addebitarsi proporzionalmente al concessionario e alla Città. Rimarrà pertanto in carico alla Città il rimborso del 60% delle spese di riscaldamento.

Durante la concessione sono a carico del concessionario tutte le spese relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto sportivo, dei manufatti, delle attrezzature, delle recinzioni e ogni altra manutenzione connessa o pertinente con la gestione degli stessi, nonché gli interventi di messa a norma della struttura e degli impianti secondo la normativa vigente.

L'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." ha reso idonea dichiarazione in ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 78/2010, così come convertito nella Legge 122/2010 (all. 2 - n.).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012, come da validazioni del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificati il 24 febbraio 2016 e 6 dicembre 2016.

Ai sensi della circolare del 17 aprile 2015 n. 2940 sulla razionalizzazione della spesa di riscaldamento, la presente concessione non produce variazioni sull'orario di accensione dell'impianto di riscaldamento.

Il presente provvedimento, prendendo atto di quanto dichiarato dalla Circoscrizione 6, è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (all. 3 - n.).

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1 comma 9 lettera e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio scrivente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare la nuova concessione per la gestione sociale in regime di convenzione dell'impianto sportivo comunale sito in Torino, corso Taranto n. 160, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D.", con sede in Torino, corso Taranto 160, C.F. 97502610013, P.IVA 03044920019, nella persona del Presidente signor Michele Torella, nato a Torino, il 18 luglio 1960 e residente in Torino, corso Siracusa n. 102, C.F. TRLMHL60L18L219W, per un periodo di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento.

L'impianto sportivo, della superficie di circa metri quadrati 700, si sviluppa in un fabbricato di due piani ed è costituito da:

- piano terra: ingresso/reception/atrio con scala, spogliatoi maschili con servizi e sala docce, spogliatoi femminili con servizi e sala docce, corridoio, sala armi, sala scherma, palestra attrezzi, ripostiglio;
 - primo piano: area attesa/sosta su balconata, spogliatoi, ufficio presidenza, sala medica, spogliatoio istruttori, ripostiglio, palestra arti marziali;
- 2) di approvare la proroga della durata della concessione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei) ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento Comunale n. 295 con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Il periodo di proroga di anno 1 (uno) in attuazione del dettato regolamentare di cui sopra, decade, fermi restando il periodo di vigenza di anni 5 (cinque) di cui al punto 1), nel caso in cui il concessionario non dovesse ottenere i finanziamenti previsti dal "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016" emanato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 18/2000 con D.G.R. n. 23-4194 del 14 novembre 2016 con scadenza 16 gennaio 2017 per la presentazione delle domande di ammissione ai finanziamenti.

In tal caso rimangono in capo al concessionario tutti gli obblighi contrattuali previsti verso l'Amministrazione Comunale, senza alcun onere ed obbligo per la Città di pagare il valore delle opere già eseguite e di rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione oltre a quelle ancora da eseguire e per dare comunque esecuzione al contratto stesso;

- 3) di approvare lo schema di concessione allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), alle condizioni ivi contenute. Il canone annuo di concessione è determinato in Euro 5.480,00 oltre I.V.A. 22% pari ad Euro 1.205,60 per un totale di Euro 6.685,60, annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT, da corrispondere in n. 2 (due) rate semestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Circoscrizione 6. Detto canone potrà essere oggetto di rideterminazione nel caso la Città effettui opere di miglioria nell'impianto in concessione a proprie spese o a seguito di leggi sopravvenute ovvero di adozione, da parte degli organi comunali competenti, di atti amministrativi o regolamentari in materia di concessioni di impianti sportivi.

La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà posta a carico del concessionario nei limiti previsti dall'articolo 16 dello schema di concessione allegato.

- Le spese a carico della Città, di cui agli articoli 16 e 17 dello schema di concessione succitato, trovano capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;
- 4) di autorizzare l'ufficiale rogante ad apportare quelle modifiche di carattere tecnico-formale dirette ad una migliore redazione dell'atto;
 - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLO SPORT
E TEMPO LIBERO
F.to Finardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Morano Alberto, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Morano Alberto, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano

Deborah, Napoli Osvaldo, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

	In originale firmato:	
IL SEGRETARIO		IL PRESIDENTE
Penasso		Versaci
